

Materiali supplementari

Tabella I. Parte del documento di mappatura dell'infermiere di Pronto Soccorso dell'ASST Mantova. A titolo di esempio è stata riportata la struttura, le macroaree, i domini e alcuni items corrispondenti con la specifica bibliografica e la caratterizzazione in items 'base' e items 'avanzato'.

Fonti: **RCN** - Royal College of Nursing; 2017. **FEN** – Faculty of Emergency Nursing; 2014. **ENA** - Emergency Nurses Association; 2017. **CENA** - College of Emergency Nursing; 2020. **NENA** -National Emergency Nurses Association; 2014. **PDTA** – Percorsi Diagnostico Terapeutici e Assistenziali (items derivati dai PDTA in uso nell'Unità Operativa). **ESPERTI** – items derivati dalla revisione operata dagli esperti.

Table I. Part of the mapping document for emergency room nurses at ASST Mantova. By way of example, the structure, macro-areas, domains and some corresponding items are shown with bibliographic references and characterised as "basic" or "advanced" items.

Sources: RCN - Royal College of Nursing; 2017. FEN – Faculty of Emergency Nursing; 2014. ENA - Emergency Nurses Association; 2017. CENA - College of Emergency Nursing; 2020. NENA - National Emergency Nurses Association; 2014. PDTA – Diagnostic, Therapeutic and Care Pathways (items derived from the PDTA in use in the Operational Unit). EXPERTS – items derived from the review carried out by experts.

1	COMPETENZE CORE				FONTE	AVANZATA / BASE
1.1 COMPORTAMENTI PROFESSIONALI, COMPETENZE DEL LAVORO D'EQUIPE, COMPETENZE COMUNICATIVE ED EDUCATIVE	1.1 CONOSCENZE	1.1.1	Elencare i dilemmi etici, morali e legali della pratica clinica nel contesto dell'emergenza e orientare il proprio agire professionale secondo i principi etici, morali e secondo le disposizioni di legge.	RCN/FEN/CENA	B	
		1.1.6	Elencare le strategie educative per il paziente in relazione al suo stato di salute.	RCN/FEN/CENA	A	
	1.1 ABILITA'	1.1.9	Riconoscere i propri limiti in ambito conoscitivo e comportamentale.	RCN/FEN/CENA	B	
		1.1.11	Garantire il processo di informazione dell'assistito durante l'acquisizione del consenso e la redazione accurata della documentazione che riguarda il consenso stesso.	NENA/RCN/FEN/CENA/ ESPERTI	B	
2	COMPETENZE TRASVERSALI					
2.1 VALUTAZIONE DEL PAZIENTE	2.1 CONOSCENZE	2.1.3	Descrivere lo strumento atto a definire la priorità dei pazienti in base ai bisogni clinici.	RCN/FEN/AAENP & ENA/CENA	B	
		2.1.4	Descrivere le linee guida del triage, le fasi e l'assegnazione dei codici numerici. Descrivere il percorso fast-track.	ESPERTI	A	
	2.1 ABILITA'	2.1.7	Utilizzare un approccio strutturato per la raccolta e la documentazione della storia clinica.	RCN/CENA	A	

		2.1.8	Determinare la priorità del paziente in base alla valutazione, intervista, accertamento, raccolta dati oggettiva soggettiva	RCN /AAENP & ENA /CENA	A	
2.2 GESTIONE E VALUTAZIONE DEL DOLORE	2.2 CONOSCENZE	2.2.1	Descrivere la fisiologia del dolore.	RCN	B	
		2.2.5	Descrivere le strategie farmacologiche e non farmacologiche per la gestione del dolore.	RCN	B	
	2.2 ABILITA'	2.2.6	Selezionare ed utilizzare gli strumenti di valutazione del dolore secondo il paziente e la situazione.	NENA/RCN/FEN	B	
		2.2.9	Somministrare i farmaci prescritti attraverso la giusta via di somministrazione e secondo le procedure operative per la gestione del dolore.	RCN	B	
	2.3 CONOSCENZE	2.3.1	Descrivere le classi di farmaci utilizzati in Pronto Soccorso	RCN/FEN	B	
2.3 GESTIONE DEI FARMACI		2.3.3	Descrivere gli strumenti e le procedure di risk management atte per la prevenzione e la segnalazione dell'errore nella gestione di farmaci.	RCN/FEN	A	
		2.3.7	Seguire le procedure operative e le linee guida sulla somministrazione dei farmaci.	RCN/FEN	B	
		2.3.11	Riconoscere tempestivamente e gestire appropriatamente le reazioni avverse a farmaci, le reazioni allergiche o le anafilassi.	RCN	B	
2.4 MOVIMENTAZIONE DEL PAZIENTE	2.4 CONOSCENZE	2.4.1	Descrivere i principi sulla movimentazione dei pazienti.	RCN	B	
		2.4.2	Elencare i presidi di supporto disponibili per la movimentazione.	RCN	B	
	2.4 ABILITA'	2.4.3	Valutare le capacità di mobilizzazione della persona, pianificare la mobilizzazione.	RCN	B	
		2.4.4	Utilizzare in sicurezza i presidi di supporto per la movimentazione.	RCN	B	
2.5 PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE INFETZIONI	2.5 CONOSCENZE	2.5.1	Descrivere le istruzioni operative e le linee guida sul controllo delle infezioni.	RCN	B	
	2.5 ABILITA'	2.5.5	Utilizzare i DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) appropriatamente, valutando la situazione e le condizioni (anche sospette) della persona.	RCN	B	
2.6 TUTELA DELL'ADULTO E DEL BAMBINO	2.6 CONOSCENZE	2.6.1	Descrivere i bisogni delle persone soggette ad abuso, delle persone con patologie mentali o fisiche e delle persone che costituiscono un rischio per se o per gli altri.	NENA/RCN/FEN	A	
		2.6.4	Rispondere appropriatamente alle situazioni che richiedono un'immediata tutela verso bambino o l'adulto.	NENA/RCN/FEN/ AAENP & ENA	A	
2.7 GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	2.7 CONOSCENZE	2.7.1	Descrivere gli applicativi informatici e la documentazione in uso per la registrazione dell'attività sanitaria.	RCN	B	

			2.7.2	Descrivere l'eventuale utilizzo della documentazione cartacea.	ESPERTI	B
			2.7.3	Descrivere la procedura da attuare in caso di 'Paziente non identificato'.	PDTA	A
		2.7 ABILITA'	2.7.4	Utilizzare la documentazione e i programmi disponibili per documentare appropriatamente l'attività sanitaria.	RCN	B
		2.7 ABILITA'	2.7.5	Garantire la privacy dei dati sensibili delle persone, di cui si ha conoscenza in relazione all'attività professionale svolta.	NENA/RCN	B
2.8 PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE AGGRESSIONI E DELLE VIOLENZE	2.8 CONOSCENZE	2.8.1	2.8.1	Descrivere le situazioni cliniche che predispongono ad un maggiore rischio di violenza ed aggressione.	RCN/FEN	A
		2.8.2	2.8.2	Descrivere i potenziali triggers di un comportamento aggressivo e violento.	RCN	A
	2.8 ABILITA'	2.8.3	2.8.3	Riconoscere i segni di una possibile situazione di pericolo per sé o per gli altri. Utilizzare le tecniche di de- escalation per la gestione delle violenze e delle aggressioni.	NENA/RCN	A
		2.8.7	2.8.7	Riconoscere i conflitti all'interno dell'equipe e applicare strategie interne ed esterne volte alla loro risoluzione.	ESPERTI	A
3	COMPETENZE SPECIFICHE DELL'ASSISTENZA NELL'EMERGENZA					
3.1 ASSISTENZA ALL'ADULTO CON PATOLOGIA ACUTA: ADULTI AFFETTI DA PROBLEMI DEL SISTEMA RESPIRATORIO	3.1 CONOSCENZE	3.1.1	3.1.1	Descrivere l'anatomia e fisiologia relativa alle vie aeree e dell'apparato respiratorio.	NENA/RCN	B
		3.1.14	3.1.14	Descrivere la procedura e gli strumenti di intubazione oro-tracheale (IOT)	RCN	B
	3.1 ABILITA'	3.1.17	3.1.17	Valutare e monitorare la funzionalità respiratoria registrando in particolare: l'ostruzione delle vie aeree, la frequenza respiratoria e la meccanica, la saturazione di ossigeno.	NENA/RCN	B
		3.1.19	3.1.19	Riconoscere e rispondere appropriatamente al paziente che presenta stridore e/o sibili espiratori/rantoli.	NENA/RCN	B
3.2 ASSISTENZA DELL'ADULTO CON PATOLOGIA ACUTA:	3.2 CONOSCENZE	3.2.3	3.2.3	Descrivere le cause di arresto cardiaco, le maggiori cause reversibili di arresto cardiocircolatorio e il loro trattamento. Descrivere le Linee Guida adottate.	NENA/RCN	B

ADULTI AFFETTI DA PROBLEMI DEL SISTEMA CARDIOCIRCOLATORIO		3.2.14	Riconoscere il paziente critico e mettere in atto le azioni necessarie alla situazione per prevenire l'arresto cardiorespiratorio. Valutare l'applicazione del Shock Index (S.I.) nelle situazioni appropriate.	RCN/ AAENP & ENA	B
	3.2 ABILITA'	3.2.12	Identificare le principali alterazioni elettrocardiografiche e delle aritmie potenzialmente letali. Riconoscere i ritmi letali e quelli defibrillabili.	NENA/RCN/ AAENP & ENA	B
		3.2.16	Attivare le procedure di BLS e ALS secondo le Linee guida Europee.	NENA	B
3.3 ASSISTENZA DELL'ADULTO CON PATOLOGIA ACUTA: ADULTI AFFETTI DA PROBLEMI DEL SISTEMA NEUROLOGICO	3.3 CONOSCENZE	3.3.2	Conoscere le principali scale di valutazione del sensorio: Glasgow Coma Score (GCS), AVPU, National Institutes of Health Stroke Scale (NIHSS), Cincinnati Prehospital Scale (CPSS).	NENA/RCN	B
		3.3.6	Riconoscere i segni e i sintomi del danno che può costituire un insulto neurologico acuto e li correla alle situazioni in atto. Correlare i dati osservabili alle situazioni in atto.		A
	3.3 ABILITA'	3.3.7	Valutare la funzionalità Neurologica della persona includendo: valutazione del livello di coscienza con GCS, valutazione della sensibilità, della capacità motoria e del tono muscolare, presenza di morsus, rilascio sfinteriale, clonie, valutazione delle pupille e fotoreattività.	NENA/RCN	B
		3.3.13	Preparazione della persona/del materiale e assistenza durante la rachicentesi. Monitoraggio della persona durante la procedura in relazione al problema di salute.		B
	3.4 CONOSCENZE	3.4.1	Descrivere l'anatomia e la fisiologia relative all'apparato gastrointestinale e le sue principali disfunzioni.	RCN	B
3.4 ASSISTENZA ALL'ADULTO CON PATOLOGIA ACUTA: ADULTI AFFETTI DA PROBLEMI GASTROINTESTINALI / DOLORE ADDOMINALE		3.4.3	Descrivere le indicazioni e il razionale per la somministrazione della lavanda gastrica e i potenziali rischi e complicazioni.		B
3.4 ABILITA'	3.4.6	Valutare i pazienti che presentano dolore addominale e determinarne la priorità di cura.	NENA	A	
	3.4.7	Valutare e monitorare la funzionalità gastrointestinale (idratazione, alimentazione, deglutizione, peristalsi).		B	
3.5 ASSISTENZA ALL'ADULTO CON PATOLOGIA ACUTA:	3.5 CONOSCENZE	3.5.1	Descrivere l'anatomia e la fisiologia relative all'apparato urinario le sue principali disfunzioni.	RCN	B

ADULTI AFFETTI DA PROBLEMI RENALI		3.5.2	Riconoscere i normali valori di elettroliti, urea, creatinina e gli squilibri elettrolitici. Delinearne le principali disfunzioni.	RCN	B
	3.5 ABILITA'	3.5.3	Identificare la persona con un'alterata funzionalità renale e definirne la priorità di cura.	RCN	A
		3.5.7	Assistere la persona portatrice di cistostomia/nefrostomia/uretero-stomia e gestirne le principali disfunzioni.	RCN	B
3.6 ASSISTENZA ALL'ADULTO CON PATOLOGIA ACUTA: ADULTI AFFETTI DA PROBLEMI DEL SISTEMA ENDOCRINO	3.6 CONOSCENZE	3.6.1	Descrivere l'anatomia e la fisiologia relative all'apparato endocrino le sue principali disfunzioni.	RCN	B
		3.6.2	Descrivere i segni e i sintomi delle seguenti potenziali emergenze endocrinologiche: ipoglicemia, iperglicemia, chetoacidosi diabetica, crisi addisoniana.	NENA/RCN	B
	3.6 ABILITA'	3.6.5	Valutare e monitorare i problemi del sistema endocrino, effettuando la glicemia capillare e l'urino analisi.	NENA/RCN	B
		3.6.6	Gestire le emergenze endocrinologiche, in particolare: l'ipoglicemia, l'ipergrilicemia, la chetoacidosi diabetica e la crisi addisoniana.	NENA/RCN	B
3.7 ASSISTENZA ALL'ADULTO CON PATOLOGIA ACUTA: ADULTI AFFETTI DA PROBLEMI DEL SISTEMA RIPRODUTTIVO	3.7 CONOSCENZE	3.7.1	Descrivere l'anatomia e la fisiologia relative all'apparato riproduttivo maschile femminile le sue principali disfunzioni.	RCN	B
		3.7.7	Descrivere le procedure operative per la gestione degli abusi/aggressioni sessuali.	NENA/RCN	A
	3.7 ABILITA'	3.7.8	Riconoscere le presentazioni che riguardano il sistema riproduttivo maschile e femminile al fine di determinarne la priorità e attuare il percorso assistenziale più adeguato.	NENA/RCN/ESPERTI	A
		3.7.10	Gestire e assistere la persona con shock emorragico da perdita vaginale.	NENA/RCN	B
3.8 ASSISTENZA DELL'ADULTO CON PATOLOGIA ACUTA: ADULTI AFFETTI DA PROBLEMI DEL SISTEMA MUSCOLOSCHELETICO	3.8 CONOSCENZE	3.8.1	Descrivere l'anatomia e la fisiologia relative al sistema muscoloscheletrico e le sue principali disfunzioni.	RCN/FEN	B
		3.8.2	Descrivere la gestione dell'emorragia massiva correlata a insulto muscoloscheletrico.	RCN	B
	3.8 ABILITA'	3.8.8	Valutare la persona con problemi muscoloscheletrici e definirne la priorità di cura.	NENA/RCN/FEN	A
		3.8.12	Eseguire una corretta immobilizzazione del paziente quando si autopresenta in pronto soccorso dopo un trauma sprovvisto di adeguati dispositivi di immobilizzazione	ESPERTI	A

3.9 ASSISTENZA ALLA PERSONA CON PATOLOGIA MINORE/DANNO MINORE: ADULTI AFFETTI DA DANNI AGLI ARTI INFERIORI E SUPERIORI	3.9 CONOSCENZE	3.9.1	Descrivere i principi di anatomia degli arti inferiori e superiori.	RCN/FEN	B
		3.9.4	Delineare l'accertamento da operare sulla persona con un danno agli arti inferiori o superiori.	RCN	A
		3.9.5	Elencare i rischi e le complicazioni correlati all'immobilizzazione degli arti.	NENA/RCN	B
	3.9 ABILITA'	3.9.8	Valutare il paziente con un danno agli arti e identificazione della priorità di cura.	NENA/RCN/FEN	A
		3.9.9	Eseguire una valutazione neuro vascolare delle persone che presentano un danno agli arti.	NENA/RCN/FEN	B
		3.10.1	Descrivere l'anatomia e la fisiologia della regione maxillo-facciale (inclusi oftalmo, l'orecchio, il naso) e della gola.	NENA/RCN/FEN	A
3.10 ASSISTENZA ALLA PERSONA CON PATOLOGIA MINORE/DANNO MINORE: ADULTI AFFETTI DA PROBLEMI OFTALAMICI, MAXILLO FACCIALI O DELL'ORECCHIO, NASO, GOLA.	3.10 CONOSCENZE	3.10.4	Descrivere come una malattia sistemica si può presentare con segni e sintomi che coinvolgono l'occhio, l'orecchio il naso o la gola.	RCN/FEN	A
		3.10.5	Valutare la persona con problemi oftalmici, maxillo-facciali o dell'orecchio, del naso e della gola e identificazione della priorità di cura.	RCN/FEN	A
	3.10 ABILITA'	3.10.7	Esecuzione di irrigazioni e medicazioni oculari.	NENA/RCN	B
		3.11.1	Descrivere l'anatomia e la fisiologia della colonna vertebrale e della schiena.	RCN	B
3.11 ASSISTENZA ALLA PERSONA CON PATOLOGIA MINORE/DANNO MINORE: ADULTI CON PROBLEMI ALLA COLONNA VERTEBRALE/DORSO.	3.11 CONOSCENZE	3.11.2	Elencare tutti i segni e i sintomi delle lesioni della colonna vertebrale e del dorso che costituiscono un pericolo per l'integrità dell'organo se non trattati in tempi brevi.	RCN	B
		3.11.5	Valutazione del paziente che si presenta con un problema alla colonna vertebrale/alla schiena e identificazione della priorità di cura.	RCN	A
	3.11 ABILITA'	3.11.6	Identificazione di qualsiasi nuovo deficit neurologico.	RCN	B
		3.12.1	Descrivere la normale anatomia dell'apparato tegumentario, i meccanismi di guarigione/riparazione e cicatrizzazione delle ferite e ustioni.	RCN	B
3.12 ASSISTENZA ALLA PERSONA CON PATOLOGIA MINORE/DANNO MINORE: ADULTI CON FERITE O USTIONI MINORI	3.12 CONOSCENZE	3.12.3	Elencare le differenti medicazioni associandole al tipo di ferita/ustione e al processo di riparazione favorito. Descrivere le principali complicazioni.	NENA/RCN	B
		3.12.4	Valutazione del paziente con ferite/ustioni e identificazione della priorità di cura.	NENA/RCN/AAENP & ENA	B

		3.12.6	Medicazione della ferita/dell'ustione con il trattamento appropriato.	NENA/RCN/ AAENP & ENA	B
3.13 ASSISTENZA A BAMBINI E ADOLESCENTI	3.13 CONOSCENZE	3.13.1	Descrivere le differenze dell'anatomia e della fisiologia del bambino e dell'adolescente.	RCN/FEN	A
		3.13.6	Descrivere l'algoritmo del Pediatric Advanced Life Support (PALS) per le manovre rianimatorie da mettere in atto sul bambino.		A
	3.13 ABILITA'	3.13.8	Valutazione del bambino e dell'adolescente secondo approccio A-E.	RCN/FEN	A
		3.13.10	Rilevare i segni di un possibile distress emotivo proprio e/o dei colleghi quando si assiste un bambino critico.	RCN/FEN/ESPE RTI	A
3.14 ASSISTENZA ALLA PERSONA CON MALATTIA MENTALE	3.14 CONOSCENZE	3.14.1	Descrivere i principali fattori che influenzano il benessere psicologico e la salute mentale delle persone affette da disturbi psichiatrici.	RCN/FEN/ESPE RTI	A
		3.14.6	Descrivere la gestione dell'autolesionismo e dell'avvelenamento/intossicazione da sostanze.		A
	3.14 ABILITA'	3.14.9	Valutare il paziente con problemi mentali acuti e definire la priorità di cura.	NENA/RCN/ AAENP & ENA	A
		3.14.10	Rilevare i comportamenti del paziente che possono essere indice di un rischio di danno per sé o gli altri.	NENA/RCN/FE N	A
3.15 GESTIONE DELLE CATASTROFI O EVENTI MAGGIORI: MAXIEMERGENZE	3.15 CONOSCENZE	3.15.1	Definire la maxiemergenza e descrivere le procedure operative da attuare in caso di maxiemergenza.	RCN/FEN/CEN A	B
		3.15.2	Descrivere il triage, la disposizione delle aree e le differenti responsabilità durante un evento maggiore.		A
	3.15 ABILITA'	3.15.8	Identificare le situazioni che costituiscono un evento maggiore/catastrofico, attivare i servizi proposti.	RCN/FEN/CEN A	A
		3.15.11	Coordinarsi con gli altri servizi di emergenza all'interno di un evento maggiore, in particolar modo con le figure chiave.	RCN/FEN/CEN A	A

